



MEMORIA E PROFEZIA

NEL SOLCO DEL CENTENARI



Proposta Pastorale 2026 – 2027

“Inter Arma, Caritas”. L’assistenza spirituale dell’Ordinariato Militare tra memoria e profezia è lo slogan che accompagna il centenario della nostra Chiesa Castrense, l’Ordinariato Militare di cui facciamo parte in qualità di militari.

“La ricorrenza del centenario rappresenta un tempo privilegiato di ringraziamento al Signore per il cammino compiuto, nonché un’occasione significativa per rinnovare insieme la consapevolezza della missione affidata alla Chiesa Castrense”. (cfr. [Mons. G.F. Saba Ordinario Militare per l’Italia](#))

“Egli ravvivi in noi la vita nuova, soprattutto in quest’anno nel quale l’Ordinariato Militare vive il suo primo centenario col desiderio di guardare al passato per cogliere quanto la grazia di Dio ha seminato nel cuore di tutti e di ciascuno, e per metterci in ascolto di ciò che lo Spirito Santo suscita a ciascuno di noi per affrontare in stile profetico i tempi che abbiamo davanti”. (cfr. [Mons. G.F. Saba Ordinario Militare per l’Italia](#))

Con queste espressioni il nostro Pastore, l’Arcivescovo Ordinario Militare, ci ha presentato questo anniversario che abbiamo iniziato a Roma lo scorso marzo e che ci accompagnerà per tutto questo anno con il dono del Giubileo concesso per questa occasione, pertanto anche la proposta pastorale per la nostra comunità avrà questo tema: *“Memoria e profezia nel solco del centenario”*.

La memoria e la profezia sono elementi fondamentali nel cammino della vita e lo sono ancora di più nella vita spirituale, dove rappresentano l’ancoraggio alle radici e la spinta verso il futuro.

Memoria: Non è solo ricordo del passato, ma un "fare memoria" attiva che custodisce l'alleanza e l'amore di Dio, permettendo di imparare dalle esperienze vissute e di trovare radici solide. È la *memoria Dei* (memoria di Dio).

Profezia: È la capacità di leggere i segni dei tempi e di annunciare il Vangelo nel contesto attuale, trasformando la realtà e testimoniando un futuro nuovo (speranza).

Memoria e profezia si fondono nel presente ("oggi"), dove la memoria dell'incontro con il Signore diventa profezia della sua presenza futura. La memoria e la profezia sono viste come le "ali" che permettono di non restare bloccati nel passato né di perdersi nell'utopia, bensì di camminare con audacia e speranza.

Nella Sacra Scrittura, memoria e profezia sono strettamente legate: la memoria non è semplice ricordo, ma attualizzazione dell'alleanza ("oggi") che fonda l'identità del popolo, mentre la profezia è l'interpretazione di questa storia alla luce dello Spirito Santo, annunciando il compimento del disegno salvifico di Dio nel futuro. La memoria biblica è un atto concreto che rende presente l'intervento di Dio, trasformando il passato in una richiesta di conversione attuale, spesso sintetizzata nel "non dimenticare" le opere del Signore.

Il popolo è invitato a ricordare l'Esodo e l'alleanza per rimanere fedele nel presente. La memoria è espressione dell'amore di Dio e genera un comportamento coerente. La memoria rende l'evento salvifico del passato un "oggi" costante. Gesù, nella sinagoga di Nazaret, afferma che la Scrittura si compie "oggi", unendo memoria del profeta Isaia e profezia del suo regno.

La profezia non è solo previsione del futuro, ma la capacità di comprendere il disegno di Dio nella storia presente e futura, interpretando gli eventi della salvezza. Nella liturgia (ebraica e cristiana), il "memoriale" rende presente l'evento salvifico, rendendone i frutti disponibili oggi.

La memoria dei fondatori e la profezia di una vita spesa per il Vangelo sono considerate le due ali della testimonianza cristiana. In sintesi, la memoria è la radice che nutre la profezia, e la profezia è il frutto che germoglia dalla memoria, orientando il popolo di Dio verso la pienezza del Regno.

Ora concretizzare questa appartenenza sul ricordo del passato e sul lo sguardo verso il futuro significherà per la nostra comunità continuare il cammino con la preghiera e la formazione, pertanto la proposta iniziale di alcune attività inizierà con il Pellegrinaggio ad Argenta sulla tomba di don Minzoni Cappellano Militare di cui si è aperto il processo di canonizzazione ed è figlio di questa terra di Romagna.

Con queste premesse, *“All’inizio della nostra storia si colloca il coraggioso servizio di sacerdoti santi ed eroici come Giovanni Antonietti, Giulio Bevilacqua, Giulio Facibeni, Agostino Gemelli, Primo Mazzolari, Giovanni Minzoni, Giovanni Semeria e tanti altri. La Sede Apostolica e lo Stato Italiano diedero riconoscimento a questo servizio spirituale costituendo l’11 marzo 1926 l’Ordinariato Militare per l’Italia”*.

Così anche noi vogliamo camminare tra memoria e profezia ripercorrendo la nostra vita personale, familiare e comunitaria con uno sguardo vanti.

PROPOSTE

OGNI SETTIMANA:

- S. Messa domenicale momento centrale della vita parrocchiale ore 11.00
- S. Messa feriale ore 7.55 (il giovedì ore 9.00) e il venerdì dopo il S. Rosario delle ore 17.00
- Prosegue l'iniziativa della "Peregrinatio Mariae" tra le nostre famiglie
- Il venerdì: S. Rosario per la Pace ore 17.00 segue S. Messa

OGNI MESE

- Il primo giorno del mese (secondo orario da calendario): S. Messa per la Chiesa che soffre
- Il primo giovedì del mese: Adorazione Eucaristica per le vocazioni ore 17.00 con la recita della Liturgia del Vespro
- Primo venerdì del mese: in preghiera con il Papa (intenzione durante il S. Rosario) e verrà portata la comunione agli ammalati e anziani in mattinata
- Il secondo mercoledì di ogni mese: catechesi on- line (raccolti poi in Podcast) dal 21 ottobre ore 17.00 – calendario:

N.1 Storia (21/10)

N. 2 Documento Papale (11/11)

N. 3 Natale in trincea (9/12)

N. 4 Sinodo Ordinario (13/1)

N. 5 La Quaresima (10/2)

N. 6 S. Pasqua (10/3)

N. 7 La Spiritualità (14/4) – I tre Centurioni e Omelia sulla tomba di Pietro

N. 8 Il Centenario (12/5) – Speciale "Senza Confini"

AVVENTO

- Il Venerdì al posto della recita del santo Rosario ci sarà la Liturgia delle Ore: il Vespro ore 17.00

QUARESIMA

- Il venerdì al posto della recita del santo Rosario ci sarà la Via Crucis ore 17.00

CARITA'

- Quest'annoosterremo il CENTRO DI AIUTO ALLA VITA (CAV) della Diocesi di Cesena (vedi dettaglio)

PERSONALMENTE, ognuno si potrà organizzare per:

- Partecipare alla S. Messa feriale (consulta per l'orario l'agenda parrocchiale)
- E/o fare Visita al Santissimo Sacramento, passando in chiesa (la nostra o quella dove abitate) per una preghiera

SUL SITO una serie di indicazioni PER ACCOMPAGNARE IL TUO CAMMINO CRISTIANO

In occasione del **CENTENARIO DELL'ORDINARIATO MILITARE** due proposte vanno ad aggiungersi a quelle indicate:

- **FOTO della Settimana:** Una foto dai vostri archivi che ritrae un momento della vita della nostra comunità del passato. Inviacela a: lettereinredazione@donmarcogalanti.it
- **RACCONTO della tua famiglia:** scrivi la storia della tua famiglia, fare memoria del passato rinfranca la vita di oggi e gli obiettivi futuri. Inviacela a: lettereinredazione@donmarcogalanti.it

DURANTE L'ANNO poi verranno proposti momenti di Agape fraterna per crescere nell'amicizia e altre attività per coinvolgere tutta la comunità come commenti al Rosario e alla Via Crucis, mostre, pellegrinaggi, viste ... ecc.

INIZIEREMO L'ANNO PASTORALE

Domenica 11 ottobre 2026

In XP
Don Marco
Cappellano Militare

Cesena, 29 giugno 2026
Solennità dei SS. Apostoli Pietro e Paolo

